

Causa 318/82

**Leeuwarder Papierwarenfabriek BV  
contro  
Commissione delle Comunità europee**

« Liquidazione delle spese »

Massime

*Procedura — Spese — Liquidazione — Aspetti da prendere in considerazione  
(Regolamento di procedura, artt. 73, lett. b), e 74)*

ORDINANZA DELLA TERZA SEZIONE DELLA CORTE  
26 novembre 1985 \*

Nel procedimento 318/82,

Leeuwarder Papierwarenfabriek BV, con sede in Leeuwarden (Paesi Bassi), con gli avvocati B. H. ter Kuile e L. H. van Lennep, del foro dell'Aja, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'avv. J. Loesch, 2, rue Goethe,

richiedente,

\* Lingua processuale: l'olandese.

contro

**Commissione delle Comunità europee**, rappresentata dal suo consulente legale, B. van der Esch, in qualità di agente, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. G. Kremlis, membro del servizio legale della Commissione, edificio Jean Monnet, Kirchberg,

resistente,

avente ad oggetto la liquidazione delle spese ripetibili,

LA CORTE (terza sezione),

composta dai signori U. Everling, presidente di sezione, Y. Galmot e C. Kakouris, giudici,

avvocato generale: Sir Gordon Slynn

cancelliere: P. Heim

ha pronunciato la seguente

## ORDINANZA

### In fatto

Con sentenza 13 marzo 1985, la convenuta e gli intervenienti nella causa 318/82 sono stati condannati in solido alle spese del giudizio.

Con istanza depositata nella cancelleria della Corte il 9 agosto 1985, la richiedente ha chiesto alla Corte di statuire sull'importo delle spese ripetibili.

Essa chiede che dette spese vengano fissate nell'importo di HFL ..... così specificato:

- Onorario dell'avvocato fisso della richiedente HFL .....
- Onorari degli avvocati che hanno rappresentato la ricorrente nel procedimento HFL .....
- Esborsi (spese di viaggio, di albergo, di ufficio, ecc.) HFL .....
- Spese sostenute direttamente dalla LPF (telefono, telex, fotocopie) HFL .....

— Spese di viaggio e di soggiorno sostenute direttamente dalla LPF	HFL .....
— IVA (solo per gli avvocati)	<u>HFL .....</u>
— Totale	HFL .....

La richiedente chiede inoltre che siano poste a carico della Commissione le spese del presente procedimento di liquidazione delle spese, ammontanti a « HFL .....

La Commissione conclude che l'importo delle spese da rifondere venga limitato a HFL ..... più l'IVA olandese dovuta su tale importo. Essa così specifica detto importo:

— Onorario di un solo avvocato	HFL .....
403016—Anticipi	HFL .....
— Contributi alle altre spese	HFL .....
— IVA	<u>non calcolata</u>
— Totale	HFL ..... + IVA

La Commissione chiede inoltre che la richiedente sia condannata alle spese del presente procedimento.

Emerge dalle conclusioni e dalle spiegazioni fornite dalle parti che queste sono essenzialmente d'accordo sull'importo degli anticipi e degli altri oneri che dovrebbero essere considerati spese ripetibili, mentre sussiste disaccordo fra loro per quanto concerne gli onorari degli avvocati della richiedente.

Quest'ultima sostiene, in particolare, che la natura e l'importanza della controversia autorizzano a considerare spese ripetibili gli onorari di più avvocati.

La Commissione assume, invece, che secondo la lettera dell'art. 73 del regolamento di procedura, può essere considerato rientrare tra le spese indispensabili sostenute dalle parti ai fini del procedimento, il compenso di un solo agente, consulente o avvocato.

## In diritto

A tenore dell'art. 73, lett. b), del regolamento di procedura della Corte, « sono considerate spese ripetibili (...), le spese indispensabili sostenute dalle parti per la causa, ed in particolare le spese di viaggio e di soggiorno ed il compenso all'agente, consulente od avvocato ».

La Corte ha più volte dichiarato di essere competente non a liquidare gli onorari dovuti dalle parti ai loro avvocati ma a determinare la misura in cui detti compensi possono essere rifusi dalla parte condannata alle spese. Ne consegue che la Corte non deve prendere in considerazione tariffe nazionali relative agli onorari degli avvocati, né eventuali accordi conclusi a questo proposito tra la parte interessata ed i suoi agenti o consulenti.

- 3 Poiché nel diritto comunitario non figurano disposizioni di natura tariffaria, la Corte deve liberamente valutare i termini della causa, tenendo conto dell'oggetto e della natura della controversia, della sua importanza sotto l'aspetto del diritto comunitario, nonché del grado di difficoltà della stessa, dell'entità del lavoro che il procedimento contenzioso ha potuto procurare agli agenti od ai consulenti che hanno prestato la loro opera e degli interessi economici che la lite ha costituito per le parti.
- 4 Considerato quanto sopra, nel caso di specie occorre fissare le spese ripetibili come onorario per gli avvocati della ricorrente in HFL ..... e le spese ripetibili come anticipi e altri oneri in HFL . .... La somma complessiva, cioè fiorini olandesi, dev'essere maggiorata dell'IVA su di essa eventualmente dovuta.
- 5 Poiché la Corte, nel determinare le spese ripetibili, ha tenuto conto di tutte le circostanze della causa, fino al momento di detta determinazione, non v'è motivo di statuire separatamente sulle spese sostenute dalle parti in relazione al presente procedimento accessorio.

Per questi motivi,

LA CORTE (terza sezione),

così provvede:

**Le spese che la convenuta deve rifondere alla ricorrente sono forfettariamente fissate in HFL ..... oltre all'IVA eventualmente dovuta su tale somma.**

Lussemburgo, 26 novembre 1985.

Il cancelliere

P. Heim

Il presidente della terza sezione

U. Everling